

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno lunedì 20 **del mese di** febbraio
dell' anno 2012 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Errani Vasco	Presidente
2) Saliera Simonetta	Vicepresidente
3) Bianchi Patrizio	Assessore
4) Bortolazzi Donatella	Assessore
5) Freda Sabrina	Assessore
6) Gazzolo Paola	Assessore
7) Lusenti Carlo	Assessore
8) Marzocchi Teresa	Assessore
9) Melucci Maurizio	Assessore
10) Mezzetti Massimo	Assessore
11) Muzzarelli Gian Carlo	Assessore
12) Peri Alfredo	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore Muzzarelli Gian Carlo

Oggetto: PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007/2013 - ASSE 3 - DIFFERIMENTO DEI TERMINI PROCEDIMENTALI PREVISTI DALLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA REGIONALE N. 685/2008 E N. 2183/2010 A CAUSA DELLO STATO DI CRISI REGIONALE PER NEVE E GHIACCIO

Cod.documento GPG/2012/187

Num. Reg. Proposta: GPG/2012/187

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio europeo sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio europeo sul finanziamento della politica agricola comune e successive modifiche ed integrazioni;
- la Decisione n. 144/2006 del Consiglio europeo relativa agli orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (programmazione 2007-2013), come modificata dalla Decisione n. 61/2009 dello stesso Consiglio;
- il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione europea che reca disposizioni di applicazione al citato Regolamento (CE) n. 1698/2005 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento (CE) n. 883/2006 della Commissione europea applicativo del Regolamento (CE) n. 1290/2005 concernente la tenuta dei conti degli organismi pagatori, le dichiarazioni di spesa e di entrata e le condizioni di rimborso delle spese nell'ambito del FEAGA e del FEASR;
- il Regolamento (UE) n. 65/2011 della Commissione europea, che stabilisce modalità di applicazione del citato Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativamente all'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le Misure dello sviluppo rurale, abrogando il Regolamento (CE) n. 1975/2006 che già disciplinava le suddette procedure;
- la propria deliberazione n. 1439 del 1 ottobre 2007, con la quale si è preso atto della decisione comunitaria di approvazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 (di seguito per brevità indicato PSR), nella formulazione

acquisita agli atti d'ufficio della Direzione Generale Agricoltura al n. PG/2007/0238108 di protocollo in data 21 settembre 2007, allegato alla deliberazione stessa quale parte integrante e sostanziale;

Atteso:

- che il PSR è stato oggetto di successive modifiche sottoposte all'esame della Commissione europea e da questa approvate;
- che, da ultimo, con propria deliberazione n. 1122 del 27 luglio 2011 si è preso atto della formulazione del PSR (Versione 6), approvata dalla Commissione Europea con comunicazione Ares (2011) 816091 in data 27 luglio 2011, a seguito delle modificazioni proposte con deliberazione n. 569 del 27 aprile 2011 e del negoziato condotto con i servizi della Commissione dalla Direzione Generale Agricoltura, economia ittica, attività faunistico - venatorie;
- che i contenuti di cui al Capitolo 5.3.3. del PSR relativi all'Asse 3 "Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale", ed in particolare le procedure attuative d'Asse, individuano le Province quali referenti unici per l'attuazione delle Misure - ad eccezione della 321 Azione 4, 323 e 341 - e prevedono l'approvazione degli schemi di avviso pubblico per Misura e/o Azione a cui le Province stesse devono attenersi;

Richiamate a tal proposito le proprie deliberazioni:

- n. 685 del 12 maggio 2008 con la quale sono stati approvati il Programma Operativo dell'Asse 3 del PSR per la prima sessione di attivazione dei procedimenti di erogazione degli aiuti (annualità 2007-2010) nonché gli schemi di avviso pubblico riferiti alle Misure dell'Asse medesimo;
- n. 2183 del 27 dicembre 2010 con la quale sono stati approvati il Programma Operativo dell'Asse 3 del PSR per la seconda sessione di attivazione dei procedimenti di erogazione degli aiuti (annualità 2011-2013) nonché gli schemi di avviso pubblico riferiti alle Misure dell'Asse medesimo;

Dato atto che nelle predette deliberazioni n. 685/2008 e n. 2183/2010 sono state, tra l'altro, individuate le tempistiche degli iter procedurali e istruttori a cui i

beneficiari e le Amministrazioni provinciali devono attenersi;

Atteso che tra la fine del mese di gennaio e l'inizio di febbraio 2012 la Regione Emilia-Romagna è stata colpita da eccezionali eventi climatici con neve e gelo che hanno interessato gran parte del territorio regionale e per i quali il Presidente della Giunta regionale con decreto n. 11 del 6 febbraio 2012 ha dichiarato lo stato di crisi regionale a decorrere dal 31 gennaio;

Accertato che tali eventi eccezionali hanno:

- impegnato i Comuni, soprattutto quelli rurali di montagna, e tutte le Amministrazioni pubbliche locali in capillari opere di soccorso con l'impiego di tutte le risorse umane disponibili;
- causato diffusi danni infrastrutturali ed in particolare alle strutture agricole esistenti;
- impedito agli imprenditori di portare a termine gli investimenti programmati nei tempi previsti;

Accertato inoltre che seppur per altri profili, relativi alla quantificazione dei danni subiti dalle imprese agricole, anche le Amministrazioni Provinciali ed in particolare i Servizi Agricoltura sono stati direttamente coinvolti nella fase di monitoraggio e valutazione istruttoria dei danni arrecati dai suddetti eventi eccezionali;

Considerato:

- che molti Comuni hanno rappresentato una reale difficoltà a portare a compimento gli interventi finanziati con il PSR chiedendo la concessione di proroghe alle tempistiche previste negli avvisi pubblici;
- che anche le Amministrazioni provinciali hanno espresso la necessità di ottenere una dilazione dei termini riferiti alle attività istruttorie in corso, senza tuttavia pregiudicare gli interessi dei beneficiari;

Valutata l'opportunità, al fine di consentire l'ultimazione delle opere e la loro rendicontazione, di differire di 60 giorni tutti i termini in scadenza nel periodo dal 1 febbraio 2012 al 31 marzo 2012, per alcune Misure/Azioni a bando (Misura 311 Azioni 1, 2 e 3, Misura 313 e Misura 321 Azione 2) e per le Misure/Azioni a

programmazione negoziata (Misura 321 Azioni 1 e 3, Misura 322), stabiliti dalle più volte citate deliberazioni n. 685/2008 e n. 2183/2010 e riportati negli avvisi pubblici provinciali;

Ritenuto al contempo di disporre che il differimento riguardi anche le scadenze che ricadono nel suddetto arco temporale riferite all'espletamento delle attività istruttorie e procedurali da parte delle Amministrazioni Provinciali;

Richiamate:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche, ed in particolare l'art. 37, comma 4;
- la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali fra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e sue modificazioni;
- la propria deliberazione n. 1950 del 13 dicembre 2010 "Revisioni della struttura organizzativa della Direzione Generale Attività Produttive, Commercio e Turismo e della Direzione Generale Agricoltura";

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Tiberio Rabboni;

a voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

- 1) di richiamare le considerazioni formulate in premessa che costituiscono parte integrante del presente dispositivo;
- 2) di differire di 60 giorni tutti i termini in scadenza nel periodo dal 1° febbraio 2012 al 31 marzo 2012, per alcune Misure/Azioni a bando dell'Asse 3 del PSR 2007-2013 (Misura 311 Azioni 1, 2 e 3, Misura 313 e Misura 321 Azione 2) e per le Misure/Azioni a programmazione negoziata (Misura 321 Azioni 1 e 3, Misura 322), già stabiliti dalle deliberazioni n. 685/2008 e n. 2183/2010 e riportati negli avvisi pubblici provinciali;

- 3) di disporre che il differimento riguardi anche le scadenze che ricadono nel suddetto arco temporale riferite all'espletamento delle attività istruttorie e procedurali da parte delle Amministrazioni Provinciali;
- 4) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna, dando atto che il Servizio Territorio rurale ed attività faunistico - venatorie provvederà a darne ampia diffusione anche tramite il sito internet E-R-Agricoltura.

- - -

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Valtiero Mazzotti, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, ECONOMIA ITTICA, ATTIVITA' FAUNISTICO-VENATORIE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2012/187

data 16/02/2012

IN FEDE

Valtiero Mazzotti

omissis

L'assessore Segretario: Muzzarelli Gian Carlo

Il Responsabile del Servizio
Segreteria e AA.GG. della Giunta
Affari Generali della Presidenza
Pari Opportunita'